

AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionediprevenza@pec.hdia.it
azionediprevenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO LINEA GARANTITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs¹ a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e Benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- La vita sulla terra (SDG 15).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità² utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (6% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67% (0% rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 21.934 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 295 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 157.932 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 2.256 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 8.867 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 1.773 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 162 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 20 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 43% (3% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 97% (5% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2023 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori⁴:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67%;
- Emissioni di Co2, pari a 23.256Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 275.854 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 295 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 92 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 48%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 91%.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:



I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui

¹ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2024, forniti dal provider esterno specializzato a Luglio 2024, con riferimento al 30/06/2024.

² Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

³ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2023.

⁴ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 (Scope 1 e 2) dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico contribuirà a una diminuzione ulteriore delle emissioni di gas serra entro il 2038, ottenendo progressivamente una riduzione ulteriore delle emissioni di gas serra;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

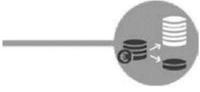
L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0004644735 - BTPS 4 1/2 03/01/26	Governativo	5,11%	Italia
FI4000167317 - RFGB 0 7/8 09/15/25	Governativo	3,06%	Finlandia
IT0005210650 - BTPS 1 1/4 12/01/26	Governativo	3,04%	Italia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	3,03%	Irlanda
IT0005345183 - BTPS 2 1/2 11/15/25	Governativo	2,86%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	2,70%	Italia
IT0005386245 - BTPS 0.35 02/01/25	Governativo	2,69%	Italia
FR0013200813 - FRTR 0 1/4 11/25/26	Governativo	2,62%	Francia
IT0005514473 - BTPS 3 1/2 01/15/26	Governativo	2,11%	Italia
IT0005323032 - BTPS 2 02/01/28	Governativo	2,02%	Italia
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	1,85%	Italia
IT0001174611 - BTPS 6 1/2 11/01/27	Governativo	1,68%	Italia
LU0234761939 - F&C RESPONSIBLE GLOBAL EQUITY	-	1,64%	Lussemburgo
IT0004513641 - BTPS 5 03/01/25	Governativo	1,45%	Italia
DE0001102374 - DBR 0 1/2 02/15/25	Governativo	1,41%	Germania

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

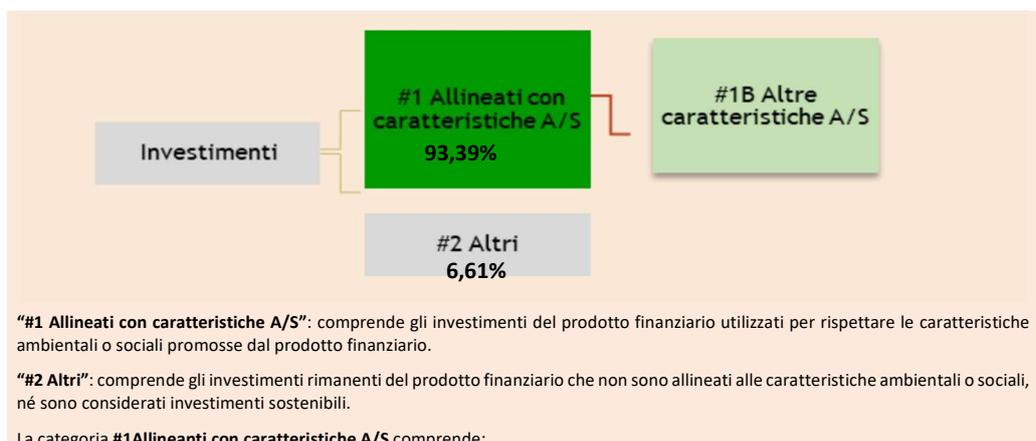
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento⁵ risulta pari al 93,39%. Il restante 6,61% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



⁵ Certificazione Esg e Report di Impatto al 30/06/2024.

- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Finanziario;
- Industriale;
- Bancario;
- Immobiliare;
- Energia/Utilities.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE⁶?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No



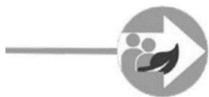
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2024, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;

⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all’interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all’interno emittenti appartenenti a settori legati all’innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell’ambiente;
- l’obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.
2. ANALISI DEGLI SDGs: quest’ultima valutazione è volta a verificare l’allineamento dell’azienda beneficiaria dell’investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l’impegno dell’azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un’analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall’universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perchè hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs⁷ a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità⁸ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 40% (7% in più rispetto al benchmark);

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

⁷ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2024, forniti dal provider esterno specializzato a Luglio 2024, con riferimento al 30/06/2024.

⁸ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 71% (4% in più rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 37.725Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 507 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 224.792 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 3.211 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 9.190 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 1.838 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 42 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 5 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 49% (9% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 97% (5% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti⁹?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2023 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori¹⁰:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 71%;
- Emissioni di Co2, pari a 34.552 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 299.006 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 1.644 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 99 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 57%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 95%.



I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 (Scope 1 e 2) dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico contribuirà a una diminuzione ulteriore delle emissioni di gas serra entro il 2038, ottenendo progressivamente una riduzione ulteriore delle emissioni di gas serra e decarbonizzare i propri investimenti entro il 2050. Inoltre, la Compagnia sta procedendo a ridurre gli investimenti nel settore del carbone termico;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle*

⁹ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2023.

¹⁰ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

imprese multinazionali): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	4,77%	Italia
IT0004513641 - BTPS 5 03/01/25	Governativo	2,60%	Italia
DE000A3E5FR9 - ANNGR 0 5/8 03/24/31	Immobiliare	2,59%	Germania
FI4000037635 - RFGB 2 3/4 07/04/28	Governativo	2,48%	Finlandia
XS2069040389 - ANIMIM 1 3/4 10/23/26	Finanziario	1,83%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	1,77%	Italia
XS2468223107 - ASSGEN 5.8 07/06/32	Assicurativo	1,76%	Italia
IT0005544082 - BTPS 4.35 11/01/33	Governativo	1,70%	Italia
IT0005521981 - BTPS 3.4 04/01/28	Governativo	1,63%	Italia
PTOTETOE0012 - PGB 2 7/8 07/21/26	Governativo	1,61%	Portogallo
XS1419869885 - TITIM 3 5/8 05/25/26	Telecomunicazioni	1,59%	Italia
XS2610209129 - ANESM 3 3/4 04/25/30	Utilities	1,58%	Spagna
XS1820037270 - BBVASM 1 3/8 05/14/25	Bancario	1,57%	Spagna
XS1961852750 - SAPSJ 3 1/8 04/15/26	Prodotti legati alla carta	1,57%	Austria
IT0005323032 - BTPS 2 02/01/28	Governativo	1,55%	Italia



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVITÀ descrive la quota di investimenti in attività specifici.

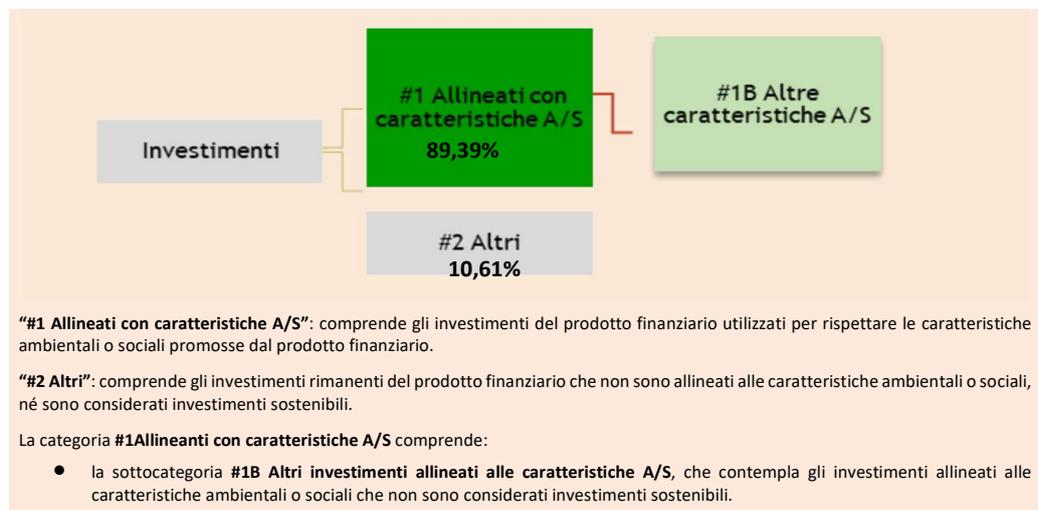
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento¹¹ risulta pari al 89,39%. Il restante 10,61% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Finanziario;
- Energia/Utilities;
- Industriale;
- Immobiliare;
- Bancario;
- Comunicazioni.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹²?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

¹¹ Certificazione Esg e Report di Impatto al 30/06/2024.

¹² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



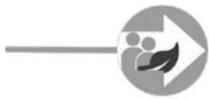
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2024, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del

fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - d. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - e. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - f. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA EQUILIBRATA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs¹³ a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16);
- Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali

¹³ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2024, forniti dal provider esterno specializzato a Luglio 2024, con riferimento al 30/06/2024.

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità¹⁴ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (6% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 66% (1% in meno rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 19.536 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 262 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 116.482 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 1.664 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 10.957 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 2.191 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 945 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 118 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 54% (14% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 98% (6% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti¹⁵?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2023 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori¹⁶:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 38%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67%;
- Emissioni di Co2, pari a 18.204 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 824.109 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 585 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 274 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 51%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 92%.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 (Scope 1 e 2) dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico contribuirà a una diminuzione ulteriore delle

¹⁴ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

¹⁵ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2023.

¹⁶ I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

emissioni di gas serra entro il 2038, ottenendo progressivamente una riduzione ulteriore delle emissioni di gas serra;

- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Governativo	2,32%	Italia
IT0001278511 - BTPS 5 1/4 11/01/29	Governativo	2,28%	Italia
IT0005386245 - BTPS 0.35 02/01/25	Governativo	2,18%	Italia
IT0005210650 - BTPS 1 1/4 12/01/26	Governativo	1,95%	Italia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	1,54%	Irlanda
FR0010315770 - LYXOR MSCI WORLD UCITS ETF - D	-	1,46%	Francia
IT0005090318 - BTPS 1 1/2 06/01/25	Governativo	1,44%	Italia
LU0234761939 - F&C RESPONSIBLE GLOBAL EQUITY	-	1,40%	Lussemburgo
IT0001174611 - BTPS 6 1/2 11/01/27	Governativo	1,03%	Italia
IT0005323032 - BTPS 2 02/01/28	Governativo	1,00%	Italia
DK0062498333 - NOVO NORDISK A/S	Farmaceutico	0,87%	Danimarca
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Produzione semiconduttori	0,83%	Germania
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	0,82%	Italia
IT0000072618 - INTESA SANPAOLO SPA	Bancario	0,79%	Italia
LU1165135952 - BNP PARIBAS FUNDS - AQUA	-	0,75%	Lussemburgo

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti nel prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.



L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

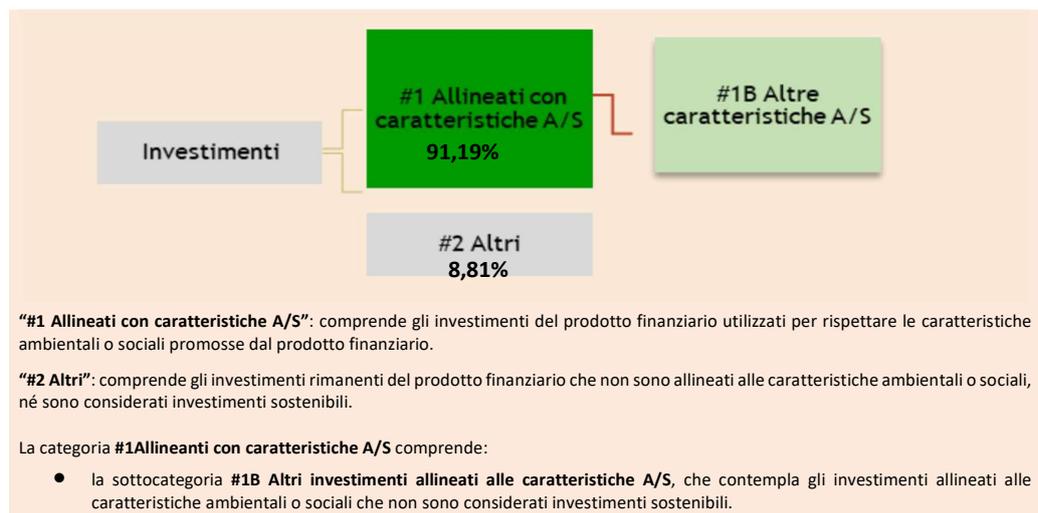
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e governativi. Per la componente azionaria, i settori di riferimento sono stati principalmente quelli finanziario, tecnologico, Utilities.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento¹⁷ risulta pari al 91,19%. Il restante 8,81% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Debito Pubblico;
- Finanziario;
- Comunicazioni;
- Industriale;
- Energia/Utilities;
- Tecnologico;
- Assistenza sanitaria;
- Bancario;
- Assicurativo;
- Immobiliare.

¹⁷ Certificazione Esg e Report di Impatto al 30/06/2024.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹⁸?**

Sì:
 Gas fossile Energia nucleare

No



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2024, sono riconducibili a:

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

¹⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.

2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:
 - a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
 - b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
 - c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.

COMPARTO LINEA DINAMICA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, ossia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, prevedendo una quota minima di investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare dette caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno specializzato).

Le caratteristiche ambientali e/o sociali sono state identificate mediante l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs").

Nello specifico, gli SDGs¹⁹ a cui il prodotto si è allineato sono stati:

- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16);
- Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Di seguito si elencano alcuni degli indicatori di sostenibilità²⁰ utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 39% (6% in più rispetto al benchmark);

¹⁹ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2024, forniti dal provider esterno specializzato a Luglio 2024, con riferimento al 30/06/2024.

²⁰ Il benchmark consiste in un universo di oltre 4.000 aziende utilizzate come punto di riferimento per il punteggio di allineamento degli SDG e i risultati extra-finanziari. I risultati extra-finanziari sono calcolati sulla base di € 100.000 investiti in portafoglio e detenuti su un periodo di 1 anno. Dati e benchmark forniti dal provider esterno specializzato.

- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 68% (1% in più rispetto al benchmark);
- Emissioni di Co2, pari a 3.346 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 45 viaggi in macchina da Milano a Roma);
- Consumo di acqua, pari a 68.259 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 975 docce);
- Produzione di rifiuti, pari a 14.813 Kg in meno rispetto al benchmark (equivalenti a 2.963 bidoni della spazzatura);
- Cibo naturale/biologico. 2.269 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico. Equivalente a 284 pasti;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 59% (19% in più rispetto al benchmark);
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 99% (6% in più rispetto al benchmark).

● **... e rispetto ai periodi precedenti²¹?**

Gli indicatori di sostenibilità indicati nella precedente sezione sono stati utilizzati dalla Compagnia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario anche nel periodo di precedente.

In particolare, nel 2023 gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono stati i seguenti e hanno avuto i seguenti valori²²:

- Percentuale di donne nei CDA, pari al 38%;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA, pari al 67%;
- Emissioni di Co2, pari a 4.281 Kg di CO2 in meno rispetto al benchmark;
- Consumo di acqua, pari a 824.750 Lt di acqua in meno rispetto al benchmark;
- Produzione di rifiuti, pari a 1.595 Kg in meno rispetto al benchmark;
- Cibo naturale/biologico. 350 Euro generati dalle vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo, pari al 56%;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile, pari al 94%.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati dalla Compagnia, nel periodo di riferimento, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): la Compagnia mira a ridurre l'intensità di CO2 (Scope 1 e 2) dei suoi investimenti del 30% (rispetto al 2019) entro il 2025. Entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Inoltre, la riduzione degli investimenti nel carbone termico contribuirà a una diminuzione ulteriore delle emissioni di gas serra entro il 2038, ottenendo progressivamente una riduzione ulteriore delle emissioni di gas serra;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;



I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

²¹ Certificazione Esg e Report di Impatto al 31/12/2023.

²² I dati sono forniti dal provider esterno specializzato.

- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (*Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti*), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
LU0348927095 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL CLIMAT	-	3,45%	Svezia
IT0000072618 - INTESA SANPAOLO SPA	Bancario	2,33%	Italia
LU0985319473 - NORDEA 1 SICAV - GLOBAL STARS	-	2,16%	Svezia
FR0011550185 - BNP PARIBAS EASY S&P 500 UCITS	-	1,80%	Francia
DE0006231004 - INFINEON TECHNOLOGIES AG	Produzione Semiconduttori	1,76%	Germania
IE00BFMNHK08 - XTRACKERS ESG MSCI EUROPE UCIT	-	1,73%	Irlanda
IT0004176001 - PRYSMIAN SPA	Produzione Cavi	1,72%	Italia
IT0000062072 - ASSICURAZIONI GENERALI SPA	Assicurativo	1,47%	Italia
IE00BFY85B09 - FIRST STATE GLOBAL UMBRELLA FU	-	1,17%	Irlanda
LU2195226068 - LYXOR NET ZERO 2050 S&P EUROZO	-	1,16%	Lussemburgo
LU1165135952 - BNP PARIBAS FUNDS - AQUA	-	1,13%	Lussemburgo
LU2481105620 - VALORI SICAV-HEARTH ETHICAL FU	-	0,97%	Lussemburgo
FR0011758085 - LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	-	0,96%	Francia
LU0406802768 - BNP PARIBAS FUNDS CLIMATE IMPA	-	0,94%	Lussemburgo
LU0274212538 - DB X-TRACKERS FTSE MIB INDEX U	-	0,93%	Lussemburgo

Per gli investimenti in quote di OICR e/o ETF non è possibile associare uno specifico settore economico.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

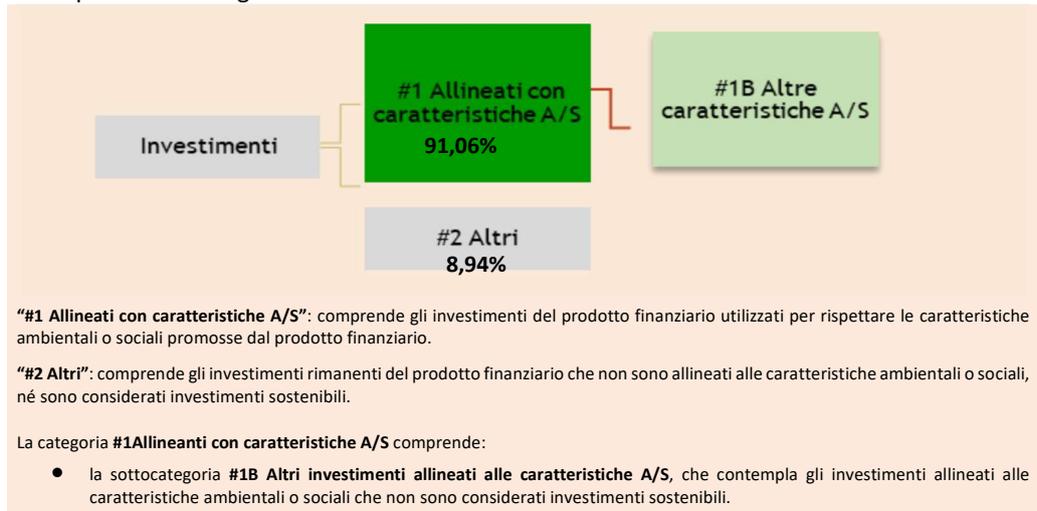
L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Nel corso del periodo di riferimento, in relazione al presente prodotto, la Compagnia ha investito principalmente in strumenti di tipo azionario.

Per quanto riguarda la quota di investimenti eccedente la quota minima utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali (pari ad almeno il 50% degli investimenti che superano la soglia minima di score ESG), la Compagnia si è impegnata a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che potesse soddisfare i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno specializzato, contribuendo al miglioramento del profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia ha provveduto ad eliminare alcune posizioni "controverse" in portafoglio.

Nello specifico, la percentuale di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali per il prodotto finanziario in oggetto al termine del periodo di riferimento²³ risulta pari al 91,06%. Il restante 8,94% degli investimenti rientra nella categoria "#2 Altri", come riportato nella figura sottostante:



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel prodotto finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

- Finanziario;
- Tecnologico;
- Comunicazioni;
- Industriale;
- Energia/Utilities;
- Assistenza Sanitaria;
- Assicurativo.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE²⁴?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri", non inclusi quindi nel novero degli investimenti atti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali al 31/12/2024, sono riconducibili a:

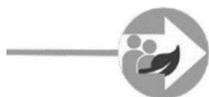
²³ Certificazione Esg e Report di Impatto al 30/06/2024.

²⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- fondi che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Art. 8 o 9 SFDR;
- altri strumenti finanziari con score ESG non soddisfacenti;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie.

Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di soddisfare le caratteristiche sociali e ambientali del prodotto, nel periodo di riferimento la Compagnia ha adottato un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio “Green/Social/Sustainability bonds”, fondi “Best in Class”, ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi “tematici”, ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

Le azioni messe in atto dalla Compagnia sono state oggetto di valutazione da parte del provider esterno specializzato, che nel periodo di riferimento ha effettuato analisi specifiche basate su una duplice visione:

1. ANALISI OLISTICA: questa prima valutazione del provider si fonda su un approccio integrato finalizzato a valutare diversi aspetti della sostenibilità. I criteri di analisi sono principalmente tre:
 - a. valutazione della società di gestione patrimoniale nel suo complesso: tale analisi rivela la credibilità dell'azienda andando a valutarne la strategia, le risorse dedicate al fondo e l'approccio alla sostenibilità in generale;
 - b. valutazione della strategia del fondo: tale analisi indaga la missione di investimento sostenibile del fondo, il modo in cui viene determinato l'universo ammissibile e in che misura la sostenibilità svolge un ruolo nella selezione dei titoli;
 - c. analisi di portafoglio: tale analisi verifica il livello di sostenibilità del portafoglio nel suo complesso. Nello specifico, vengono valutati i seguenti fattori: la consistenza delle partecipazioni presenti in portafoglio con gli obiettivi di sostenibilità del fondo, il profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio e l'esistenza di partecipazioni coinvolte in controversie rilevanti.
2. ANALISI DEGLI SDGs: quest'ultima valutazione è volta a verificare l'allineamento dell'azienda beneficiaria dell'investimento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, esaminando l'impegno dell'azienda oggetto di analisi, tramite:

- a. le decisioni gestionali e le attività operative dell'azienda;
- b. i prodotti e/o i servizi offerti dall'azienda;
- c. il comportamento e il coinvolgimento dell'azienda nelle controversie.

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali e dei relativi indicatori ESG viene garantito grazie a meccanismi di controllo interni ed esterni. A tal fine, la Compagnia monitora periodicamente le caratteristiche promosse dai propri investimenti grazie alle segnalazioni effettuate dal provider a seguito delle valutazioni ESG degli emittenti, riassunte in un certificato rilasciato semestralmente. A supporto di ciò, il provider svolge un'analisi volta a identificare eventuali controversie che possono comportare rischi commerciali o di reputazione. Tale sistema consente alla Compagnia di individuare nuovi emittenti da escludere dall'universo investibile, poiché diventati rischiosi in termini ESG, o al contrario, da includere perché hanno migliorato la propria performance ESG.